

GIULIANOVA: FDI, "UNA PIAZZA INTITOLATA AI MARTIRI DELLE FOIBE

7 Febbraio 2020



GIULIANOVA – Il Circolo Cittadino di Fratelli d'Italia di Giulianova, ha oggi presentato una Mozione indirizzata al Sindaco Costantini, alla Giunta ed al Consiglio Comunale, con la richiesta della Intitolazione di una piazza, un parco o una via (da individuare) ai Martiri delle Foibe.

“Ancor di più, nella stessa mozione, vi è la richiesta che nella data del 10 febbraio si abbia – si legge nella nota – , finalmente anche a Giulianova, la celebrazione della Giornata del Ricordo con l'intento di far conoscere a tutti, dai ragazzi agli adulti, i tragici eventi che hanno colpito i nostri connazionali dopo la seconda guerra mondiale e che, per troppo tempo, non hanno trovato menzione neanche sui libri di storia. Di tale iniziativa Fratelli d'Italia si fa promotrice in tutte quelle Città che ancora non hanno recepito l'istituzione della Giornata del Ricordo”.

“Questa battaglia ha lontane radici – si legge ancora – che ha visto già per decenni giovani di destra, nelle fila del Fronte della Gioventù prima e di Azione Giovani dopo, raccogliere firme e organizzare manifestazioni/conferenze/incontri per parlare e far conoscere quanto accaduto ai nostri connazionali di Fiume, dell'Istria e della Dalmazia in seguito ai trattati di Pace del 10 febbraio 1947 che assegnarono alla Jugoslavia i territori italiani del confine orientale. Drammatici crimini dovuti ad una brutale e barbara operazione di pulizia etnica contro gli italiani da parte dei comunisti di Tito, messi a tacere per anni, negati ancora oggi attraverso mistificazioni assurde, assenti dai libri di scuola, conosciuti solo attraverso le testimonianze dirette degli esuli e dei figli di essi. Anni di battaglie che finalmente hanno visto l'istituzione della Giornata del Ricordo nel 2004 con una legge a Firma del Presidente della Repubblica Ciampi, a seguito e sulla spinta dell'istituzione della stessa dall'allora Presidente della Regione Lazio, Francesco Storace. Dal 2004 ad oggi questa celebrazione ha trovato e trova molte difficoltà nella sua realizzazione e, per questo il nostro partito, si batte e si batterà sempre perché sia dato il giusto apporto alle grida che provengono dai nostri connazionali dimenticati dalla Storia”.